

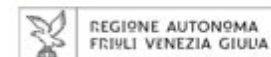
# CRIBA FVG

Centro Regionale di Informazione  
sulle Barriere Architettoniche

*dott. Michele Franz – arch. Paola Pascoli*



CONSULTA REGIONALE  
DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



criba  
PROGETTARE L'INCLUSIONE

1

## **Confronto su competenze, funzioni e ruolo del Disability Manager**

# D.M. in ambito aziendale (grandi aziende)

- D.M. è figura sorta nel mondo anglosassone in ambito di grandi aziende
- Tema molto discusso, analizzato, con corsi di formazione, ecc.
- Tema prevalente: rapporto lavorativo, valorizzazione dipendente con disabilità, messa in luce delle abilità residue, riduzione fenomeni esclusione e discriminazione

**L'INDAGINE IN PILLOLE**

**Disabilità e diversità**  
L'82,5% dei manager dice di non avere mai osservato fenomeni di esclusione dalla vita aziendale del disabile. La percentuale è confortante, anche se certifica che l'esclusione resta un problema in almeno un'azienda su cinque. Poco? Ancora tanto. E quel tanto che c'è ancora da fare ricade proprio sulla responsabilità manageriale. Da sempre il buon manager si deve adoperare per affermare l'inclusione tra tutti i collaboratori, creando un ambiente accogliente per ogni diversità: un imperativo ancora più stringente dopo il decreto legislativo 254/2016 che ha recepito la direttiva europea sulla rendicontazione non finanziaria, imponendo alle grandi imprese di redigere il "bilancio di sostenibilità", ovvero di raccogliere e rendere disponibili le informazioni di carattere non finanziario sulle proprie attività.

**Obblighi, contratti e valore aggiunto**  
I dirigenti intervistati ritengono che l'assunzione e la presenza di disabili in azienda sia primariamente da inten-

**DISABILITÀ & LAVORO**  
LA SFIDA DEI MANAGER  
*Rinnovare cultura, organizzazione, competenze  
Congresso nazionale su buone pratiche e modelli di rete*

dersi come parte del normale funzionamento organizzativo (43,6%), un valore aggiunto per la crescita dell'organizzazione (31,5%) e, solo da ultimo, come l'adempimento di un obbligo (24,9%). Tant'è che metà degli intervistati (49,7%) ritiene che la gestione dei disabili sia molto (9,1%) o abbastanza (40,6%) strategica per l'organizzazione.

**Dal disability manager al disability management**  
Dall'indagine emerge che la gestione della disabilità nei luoghi di lavoro sia "una questione da manager". Gli intervistati ritengono che questa vada affrontata soprattutto dal punto di vista organizzativo e culturale, non tanto da un disability manager, ma certamente con l'affermazione di modelli di "disability management". Non serve quindi una figura manageriale

specifico e dedicata (51%), ma piuttosto una funzione manageriale più ampia (54,6%); di fatto serve che tutto il management e l'organizzazione si facciano carico culturalmente e realmente di rendere normale la disabilità.

**Informazione e formazione**  
Per far evolvere la situazione occorre migliorare l'informazione, la competenza e la cultura: per il 74,8% del campione è importante promuovere momenti informativi e formativi per tutto il personale sulla disabilità in azienda. Per il 76,2% è indispensabile la gestione delle tematiche legate alla disabilità in azienda la consapevolezza di quanto queste impattino già oggi, e ancor più in futuro, sul miglioramento delle performance aziendali (65,2%). Ultimo, ma non per ultimo, per l'ampissima maggioranza (82,6%) le competenze ed esperienze di associazioni non profit che si occupano di persone con disabilità possono contribuire a una maggiore conoscenza e informazione sulla gestione della disabilità in azienda.

# *D.M. – introduzione istituzionale in Italia*

## **Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana (2009)**

Auspicava la creazione, nei comuni con più di 50 mila abitanti, della figura del Disability Manager

➔ responsabile in materia di disabilità con la funzione di promuovere e controllare le politiche sulla disabilità nell'ente



## *D.M. in ambito comunale*

- Ruolo non definito con precisione rispetto a competenze, limiti e funzioni → interpretato in maniera variegata a seconda dei contesti
- Facilitatore creativo?
- Costruttore/tessitore di reti e soluzioni?
- Obiettivo: rispondere alle esigenze delle persone con disabilità, sostenendo la loro autonomia nelle diverse sfere della vita quotidiana, promuovendo l'inclusione



## *D.M. in ambito comunale*



### Strategie:

- coordinare le politiche della disabilità
- intervenire in ambito urbanistico/edilizio per sollecitare l'accessibilità
- favorire il coordinamento sociosanitario
- promuovere inclusione scolastica e lavorativa
- agevolare lo sviluppo del turismo accessibile

**...MA A VOLTE...**

- ruolo assegnato a personale non formato o motivato
- forti limiti alla possibilità di agire e alla capacità di incidere
- richiesto ad un professionista esterno di operare a titolo volontario



# *D.M. ideale per la persona con disabilità*

E' in grado di fornire informazioni generali/puntuali sui vari ambiti della vita, sui diritti/doveri, sui soggetti specializzati nei vari settori...

Obiettivo della persona:  
conoscere quali sono i tasselli,  
dove si possono reperire e come  
si possono collegare tra loro



# Corsi per Disability Manager

SECONDA EDIZIONE  
CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN  
**DISABILITY  
MANAGER**  
PER L'AUTISMO E ALTRI  
DISTURBI DEL  
NEUROSVILUPPO



SEDE DI POLICORO  
PRESCRIZIONE ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2019

**50 CREDITI E.C.M.**

UNINT Università

SOLVITA DI  
ALTA FORMAZIONE  
UNINT



CORSO DI SPECIALIZZAZIONE  
**DISABILITY  
MANAGEMENT**  
LE COMPETENZE PER LA  
GESTIONE DELLA DISABILITÀ  
I EDIZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA - UNINT  
VIA CRISTOFORO COLOMBO 200 - 00147 ROMA

Università Cattolica  
del Sacro Cuore

Corso di Perfezionamento  
**Disability Manager**  
Biorfica, Scienze Umane e XI  
per Progettare e Unire le Arti  
con e per le Persone con Disabilità

I Edizione  
Gennaio - Maggio 2018

Direttore scientifico  
prof. Adriano Perrino  
Lectura e Ricerca Scientifica  
Sede: Via del Corso 324, 00187 Roma  
Tel. +39 06 50422111  
www.univ-cattolica.it

Facoltà di Scienze della Formazione

PERFEZIONAMENTO

<p><b>SIPSS</b> Sede Amministrativa e Segreteria Via F. Bellini, 10 20123 Milano Contatti Tel: 02 29524028 Mail: segreteria@sipiss.it Web: www.sipiss.it</p> <p><b>Sede della lezione</b> Le lezioni di perfezionamento sfilano Mondadori Piazza S. Leonardo, 7 - 20123 Milano</p> <p><b>Iscrizione</b> La scheda di iscrizione può essere inviata: - via fax: 02 88378324 - via mail: segreteria@sipiss.it - via sito sul sito www.sipiss.it</p> <p>Il pagamento avviene tramite Bonifico Bancario intestato a SIPSS BANCA POPOLARE DI TORINO C.C. 9359 ON T Abb 20090 CIB 01629 IBAN IT98 1 01000 01629 000000000000</p> <p>Indicare come CAUSALE ENRT e il Cognome del Partecipante</p> <p>* La quota di partecipazione può essere rimborzata entro 30 giorni dalla data del corso.</p>	<p>Disability Manager</p> <p><b>.Sipiss..</b> Società di Servizi e Formazione Integrata per le Persone con Disabilità</p> <p><b>DOCENTI</b> Carolina Benelli è consulente esterno in <b>Disability Management</b> per il Dipartimento Scienze Umane dell'Università degli Studi di Genova ed è stato consulente della Provincia di Genova per la valutazione operativa degli enti alle fini di materia dell'Ufficio Collocamento Disabili. Specialista del trattamento della disabilità psichica in ambito aziendale, svolge da molti anni attività di consulente strategica per il Comune di Genova e per il Dipartimento di Salute Personale. Svolge attività anche in Consulenza Civile.</p> <p><b>Relatrice</b> Susi è Consulente di Fabbrica sulla valutazione del business e delle necessità attuali per il Comune di Genova. È stata consulente della Provincia di Genova per la valutazione operativa degli enti alle fini di materia dell'Ufficio Collocamento Disabili. È consulente esterno in <b>Disability Management</b> per il Dipartimento Scienze Umane dell'Università degli Studi di Genova e lavora da molti anni al progetto personalizzato rivolto alle fasce deboli del mercato di lavoro. Svolge attività di ricerca psico-pedagogica ed educativa soprattutto con i bambini.</p> <p>Disability Manager: gestire la disabilità sul luogo di lavoro C. Benelli - M. Susi Editori Ferrarini&amp;Bassi</p>	<p><b>CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA</b></p> <p><b>Disability Manager</b></p> <p>Gestire la disabilità sul luogo di lavoro</p> <p>MILANO, APRILE 2012</p>
--	---	--

**UPO**  
UNIVERSITÀ POPOLARE DEL SALENTO

Università Popolare del Salento  
Via S. Maria, 10 - 73045 Salento (BR)

**S I D I Ma**  
Società Italiana  
Disability Manager

**disability  
management**

# *CRIBA FVG per una nuova cultura progettuale*



Il Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche del Friuli Venezia Giulia è nato nell'agosto 2009:

- **per volontà della Consulta Regionale delle Assoc. dei Disabili**  
(nasce dal basso)
- **grazie al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia**  
(coinvolgimento delle Istituzioni)

Da novembre 2018, ai sensi dell'art. 5 della L. R. 10/2018, il CRIBA FVG svolge la funzione di **centro unico di riferimento regionale per l'accessibilità**



# *Attività del CRIBA - FVG*



*Il nostro punto di vista*

Osservare il parametro

**accessibilità**

nel suo significato ampio di

**migliore qualità**

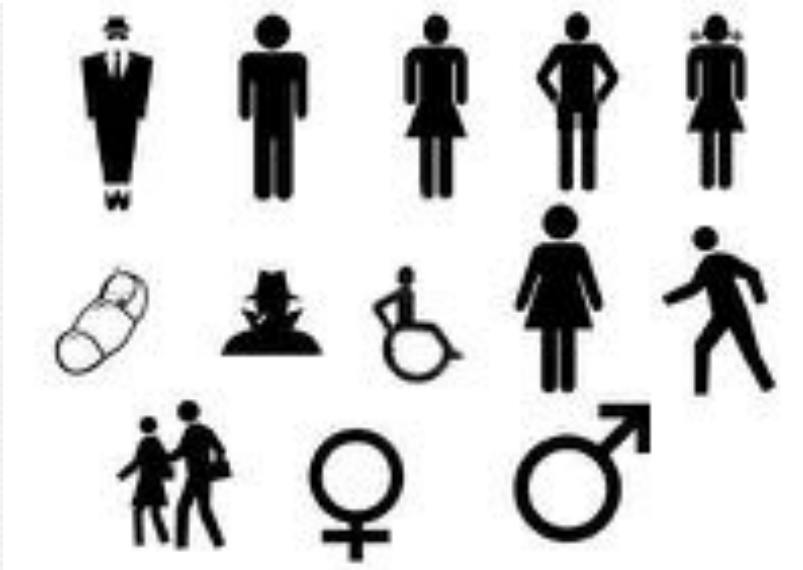
della progettazione/realizzazione dell'opera

volta verso il soddisfacimento

della **maggior quantità di esigenze**

espresse dalla **maggior quantità di persone**

# *Quando parlo di persona con disabilità?*



Persona,  
con varie **esigenze**



Ambiente,  
**con ostacoli**



**Persona con disabilità**

# *La Consulta Regionale Associazioni Disabili*

La Consulta Regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del FVG Onlus:

- è costituita dalle quattro Consulte Territoriali di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, nella misura di una per provincia, che rappresentano le Associazioni aderenti;
- è riconosciuta dalla Regione FVG ai sensi della L.R. 41/96 quale organismo unitario di interlocuzione; formula parere obbligatorio e preventivo sugli atti legislativi ed amministrativi in materia di disabilità;
- promuove l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sul territorio regionale.

**Unione e messa in rete delle associazioni conferisce maggiore forza alle richieste, avanzate con voce unica!**

# *CRIBA come D.M. ?*

## **Scelta del nome**

=

## **scelta del format del servizio da offrire**

- Per l'avvio del centro si coinvolge il CERPA Italia Onlus
- Si seguono le tracce del CRIBA ER (riprendendo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale lo schema rodato del servizio offerto agli utenti)

## **Barriere architettoniche o benessere ambientale?**

- Denominazione ancora attuale o superata? I tempi sono pronti per seguire l'Emilia Romagna che si è ridefinita come Centro di Informazione sul "Benessere Ambientale"?



# *CRIBA come D.M. ?*

## **Scelta della sede**

=

## **possibilità di raggiungere utenti e rispondere al bisogno**

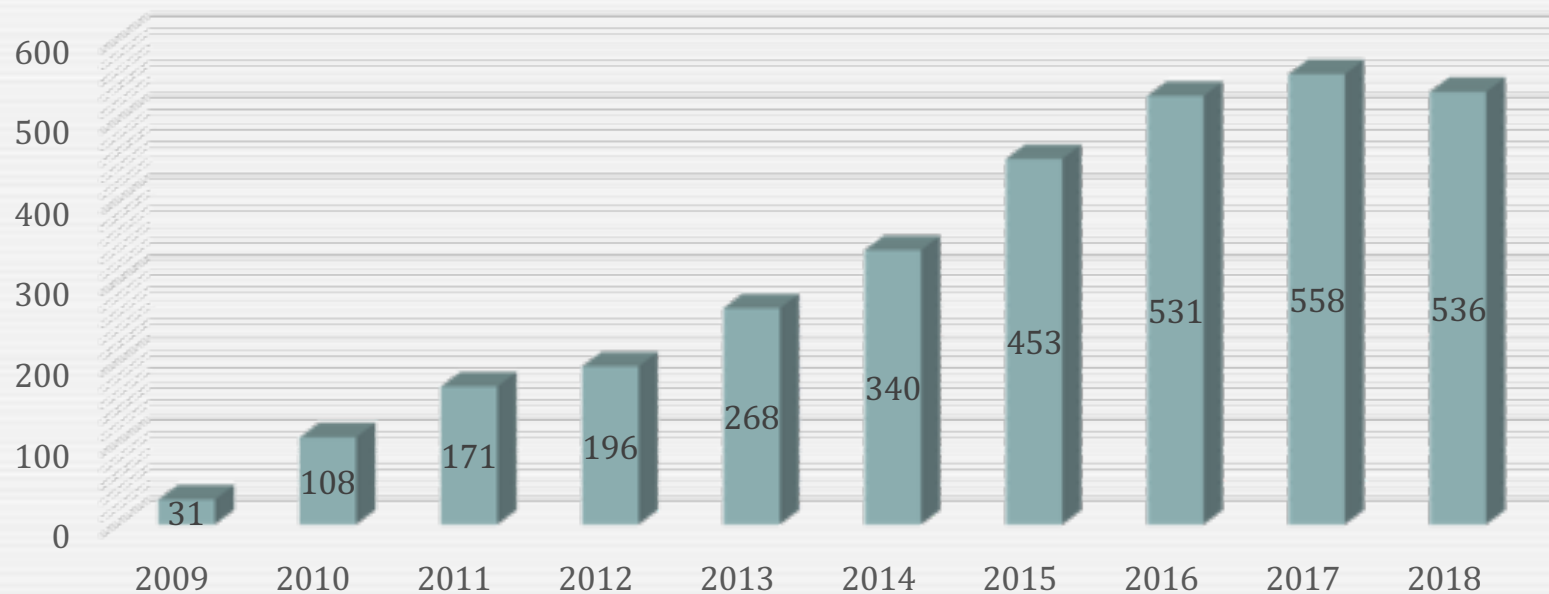
- Volontà culturale di svincolare tema di accessibilità da tema salute => prima sede fornita dalla Regione FVG
- Successiva collocazione nell'atrio di ingresso di Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione Gervasutta, a Udine
- Convenzione formale con Azienda Sanitaria, collaborazione operativa con medici, fisioterapisti e terapisti occupazionali, assistenti sociali
- Notevole aumento di contatti e richieste, vicinanza al bisogno

# *Attività: consulenza e informazione*

Da ottobre 2009 erogazione di **3.192 consulenze**

(dati aggiornati al 31/12/2018)

Consulenze



## *Attività: consulenza al privato cittadino*

**Mutamento delle condizioni di salute crea disorientamento e necessità di ripensare a vari tasselli della propria vita**

Problemi di carattere sanitario, psicologico, burocratico, economico, edilizio.



Importanza di soggetto / rete di soggetti che forniscono prime risposte e informazioni, aiutando ad affrontare le questioni una alla volta

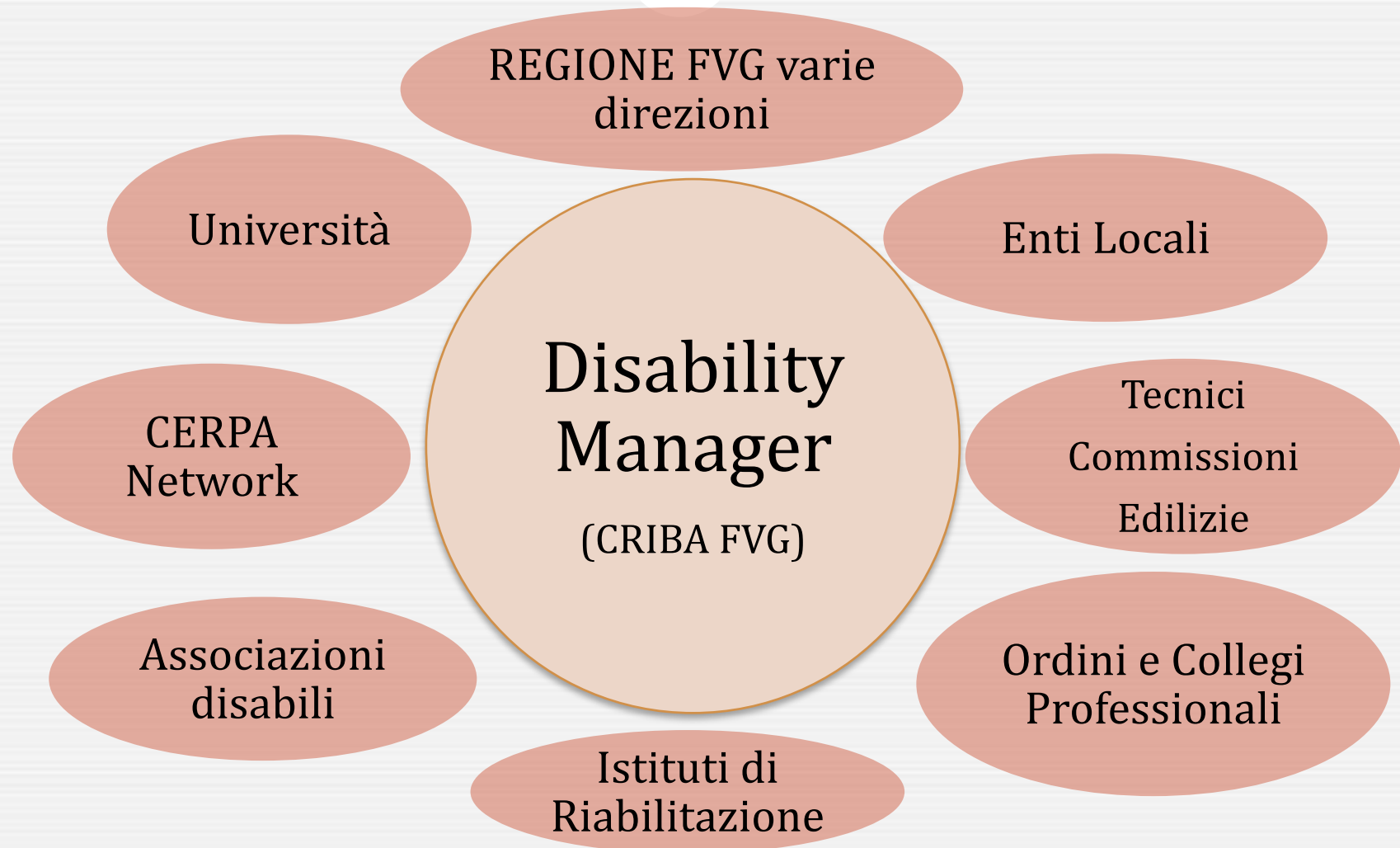
# *Attività: consulenza al privato cittadino*

Consulenza su misura, partendo dalla persona (sue condizioni di salute ed esigenze) e valutando:

- ambito sociale: persona e rete familiare / sociale, lavoro, mobilità, risorse...
- ambito psicologico: chiusura / apertura della persona e della famiglia, modalità del vivere e percepire gli spazi in relazione con gli altri...
- ambito architettonico: analisi dei luoghi di vita e suggerimenti per migliorare la fruibilità degli stessi;
- ambito normativo / burocratico: permessi e autorizzazioni, pratiche edilizie, richieste di contributi e agevolazioni...



# *Disability Manager e rete di relazioni (oltre al privato cittadino)*



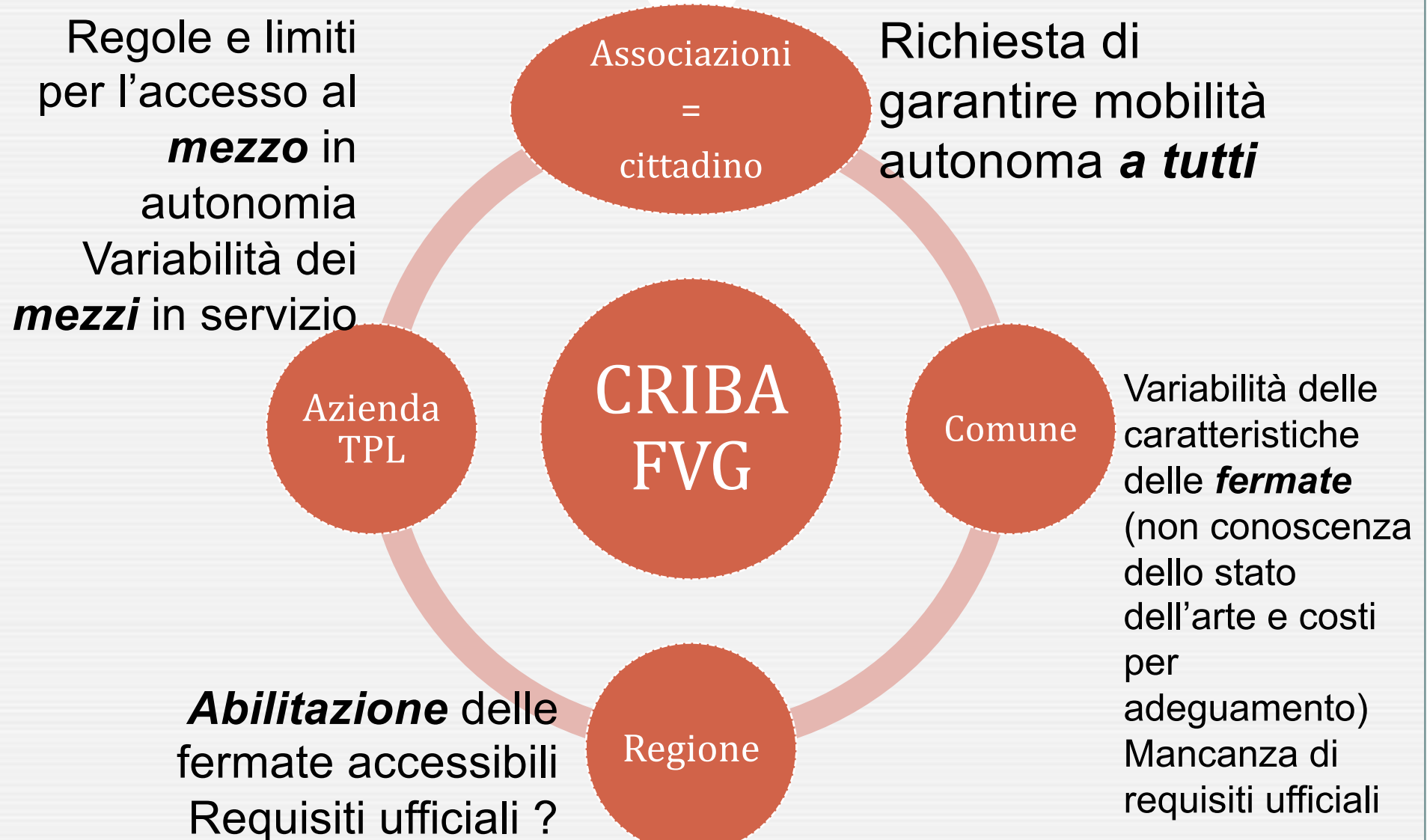


# *Complessità!*

- Le esigenze di persone con disabilità sono numerose e talvolta contrastanti
- Le norme di settore che affrontano per tasselli le tematiche inerenti la vita indipendente delle persone con disabilità sono molto numerose
- Sono indispensabili ottime competenze relazionali



# Complessità nel trasporto pubblico locale



# *Alcuni risultati*

- Nel 2018 riconoscimento CRIBA come centro unico regionale
- Introduzione di norme sull'accessibilità trasversali
- Agevolata la domiciliarità delle persone con disabilità
- Consolidamento dei rapporti con varie direzioni regionali (edilizia, infrastrutture, territorio, salute, turismo, trasporti)
- Interlocutore con gli enti pubblici per rappresentare alcune esigenze dei cittadini/associazioni
- Accrescimento culturale ampio: nuove «passioni personali»



# Contatti CRIBA FVG



Via Gervasutta, 48 - 33100 Udine

Tel. 0432-1745161

Cell. 327-7897060

E-mail: [criba@criba-fvg.it](mailto:criba@criba-fvg.it)

Per consulenze-informazioni gratuite

Orari:

Da Lunedì a Venerdì 9,00 - 13,30

Lunedì e Martedì pomeriggio su appuntamento

*Dott. Michele Franz, Arch. Paola Pascoli*